

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "UMBERTO SABA"

Scuole Primarie (Galimberti e Lombardo Radice)-Secondarie di 1° grado (U.Saba e ex Pertini)

Via Lorenzini, 4 - 10147 TORINO Tel. 011-296470; 011-252319 Codice fiscale 80090760010

www.icsabatorino.edu.it

mail: TOIC878008@istruzione.it



Documento per la Didattica Digitale Integrata

Disposizioni integrative al Regolamento di Istituto

A.s. 2020-21

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELL'IC SABA-TORINO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di Istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico- Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra

le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

PRESO ATTO della deliberazione del Collegio dei Docenti del 25.9.2020 relativamente al presente documento per la Didattica Digitale Integrata;

DELIBERA IN DATA 28.9.2020

l'approvazione (con parere favorevole all'unanimità) del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

TOIC878008 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006694 - 05/10/2020 - 1.1 - U

Documento per la Didattica Digitale Integrata

Disposizioni integrative al Regolamento di Istituto

A.s. 2020-21

Premessa – Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale n. 388 del 17 marzo 2020, recante per oggetto "*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*", aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Il presente documento, redatto in ottemperanza al decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, integra il Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto e intende illustrare alle famiglie gli adempimenti relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione degli strumenti tecnologici, degli obiettivi educativi e didattici e le linee guida di riferimento in base alle quali sarà organizzata

dall'Istituto, qualora ne emerga la necessità, la didattica a distanza, al fine di collocare in una cornice pedagogico-didattica condivisa tale tipologia di conduzione della didattica. In un quadro di emergenza sanitaria quale quella che stiamo vivendo, le istituzioni scolastiche del I ciclo d'istruzione dovranno essere pronte a ricorrere alla Didattica Digitale Integrata (DDI) qualora sopravvenisse la necessità di contenimento del contagio (*lockdown* nazionale o locale) o si rendesse necessario sospendere le attività in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti (quarantena) con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza.

1- Organizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) nell'istituto

Nel presente documento sono definiti i principi per la definizione delle modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti dell'istituto, solo in caso di nuovo *lockdown*, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

2- Analisi del fabbisogno

L'istituto avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, considerato che il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche è mutato con l'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

La strumentazione ad oggi a disposizione dell'istituto che potrà essere concessa in comodato d'uso, consiste in:

- N. 61 tablet
- N. /// notebook

Si provvederà in corso d'anno ad arricchire la strumentazione esistente con nuovi acquisti, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione.

I criteri per la concessione in comodato d'uso degli strumenti indicati per l'a. s. 2020/21 sono stabiliti dal Consiglio di Istituto (Allegato D).

La rilevazione riguarderà anche il personale docente al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

3- Obiettivi da perseguire

La scuola, pur consapevole che nulla può sostituire pienamente l'insegnamento in presenza, si adopera per assicurare la formazione dei giovani alunni e la necessaria continuità didattica, nell'intento di garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto all'istruzione e all'inclusione, sanciti dalla Costituzione.

La scuola in circostanze di D.D.I. continuerà a perseguire il suo compito sociale di "fare scuola" anche se non "a scuola", mantenendo viva la sua finalità principale di comunità educante.

Affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, il Collegio docenti fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza.

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di D.D.I. come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, nel caso questo non fosse possibile, si provvederà con l'attivazione della DDI, in accordo con le famiglie.

L'istituto fornirà alle famiglie, sia mediante pubblicazione sul sito web, sia mediante gli specifici incontri, anche a distanza, con i genitori, una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Per le situazioni di fragilità, i responsabili di plesso, in collaborazione con i docenti, opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, eliminando l'eventuale divario tra studenti.

L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

4- Comodato d'uso di strumenti informatici alle studentesse e agli studenti

In caso di necessità di ricorso alla DDI l'Istituto fornirà agli studenti che ne sono privi un dispositivo digitale (*notebook* o *tablet*) in comodato d'uso gratuito. L'assegnazione degli strumenti digitali a disposizione della scuola avverrà secondo criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto. Il dispositivo concesso in comodato dalla scuola dovrà essere custodito correttamente e utilizzato esclusivamente per finalità didattiche, pena la richiesta di restituzione dello stesso.

L'Istituto potrà assegnare un *device* in comodato d'uso anche al personale docente a tempo determinato che ne faccia richiesta, qualora il fabbisogno degli alunni sia stato completamente soddisfatto.

5- Strumenti da utilizzare

In occasione dell'organizzazione della didattica a distanza l'istituzione scolastica dopo un'attenta analisi delle piattaforme on line ha operato delle scelte volte al rispetto della privacy e delle vigenti norme del settore a garanzia dell'unitarietà dell'azione didattica rispetto all'utilizzo di summenzionate piattaforme. Sono state inoltre previsti opportuni spazi di archiviazione, mantenendo il registro elettronico "Nuvola" di Madisoft per la comunicazione e la gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Questa istituzione scolastica ha individuato G-Suite for Education come piattaforma ufficiale, già utilizzata da molte classi prima del *lockdown* dello scorso anno.

Registro elettronico "Nuvola" e piattaforma G-Suite saranno utilizzati da tutte le classi dell'istituto per: invio, correzione di elaborati, lezioni sincrone e come spazio di archiviazione. Per quanto attiene gli obblighi normativi relativi alla rilevazione della presenza in servizio dei docenti e alla registrazione della presenza degli alunni a lezione si utilizzerà il registro elettronico "Nuvola". Per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri nelle scuole primarie e nelle classi della secondaria si continuerà ad utilizzare il registro elettronico.

La comunicazione ordinaria con i Docenti da parte delle Famiglie deve avvenire mediante il registro elettronico; solo in caso di necessità urgenti è consentito in via residuale utilizzare le e-mail istituzionali dei docenti (nome.cognome@icsabatorino.edu.it) per comunicare con i medesimi.

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate. Per garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica, il team digitale valuterà la organizzazione di repository scolastiche, in locale o in cloud, esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente che potrà costituire un utile strumento non solo per la conservazione, ma anche per un'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto

prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona. La creazione e la guida all'uso dei summenzionati archivi digitali dovrà essere opportunamente regolamentata, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini, video e audio.

6- Orario delle lezioni

La giornata scolastica, per gli alunni in DDI, sarà gestita in modo da alternare adeguatamente attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire il raggiungimento di un equilibrio ottimale tra l'offerta didattica e i ritmi di apprendimento degli alunni, prevedendo sufficienti momenti di pausa.

L'attività didattica potrà essere organizzata dai docenti in maniera flessibile tramite percorsi disciplinari e interdisciplinari o tramite la riduzione delle unità orarie di lezione o ancora ricorrendo a ulteriori attività in piccolo gruppo.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Ogni classe di scuola primaria e secondaria di I grado fruirà di almeno 15 ore di didattica in modalità sincrona (le classi prime di primaria di 10 ore), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, per l'approvazione del Documento di istituto, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline qualora la D.D.I. costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in D.D.I., sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

7- Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (integrazione al Regolamento d'Istituto)

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma

di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Si allegano al presente documento la Policy (ALLEGATO B) adottata dall'Istituto, con le relative norme di comportamento che gli studenti devono rispettare durante la D.D.I. e l'integrazione al regolamento di disciplina delle studentesse e degli studenti per la D.D.I. (ALLEGATO C)

8- Metodologie e strumenti per la verifica

I docenti adatteranno modalità e strategie utili a favorire l'apprendimento e lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, evitando che la didattica a distanza si trasformi nella riproposizione in modalità digitale di forme di insegnamento valide in presenza ma non altrettanto efficaci a distanza.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, stilando sia un piano ordinario per la didattica esclusivamente in presenza o con il supporto della DDI come metodologia complementare, sia un piano basato sulla sola DDI in caso di un nuovo lockdown. In occasione di fasi più o meno prolungate di utilizzo della sola DDI, i docenti potranno rimodulare la loro programmazione, distaccandosi anche da quella iniziale, per rispondere al meglio alle sollecitazioni e alle esigenze espresse dagli studenti.

I docenti avranno, quindi, il compito di individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e non formali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, seppur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile l'autonomia e la responsabilità.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai Consigli di Classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli

strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica (spazi cloud dei singoli docenti sulla piattaforma di istituto).

9- Valutazione

Si allega il documento relativo alla valutazione delle attività durante la DDI (ALLEGATO A).

Gli strumenti di verifica potranno consistere in prove ORALI, in prove SCRITTE consegnate tramite la piattaforma GSUITE sia di tipo sincrono (per esempio verifiche strutturate a tempo) sia di tipo asincrono (testi, elaborati di aritmetica, disegni ecc.) e in prove PRATICHE eseguite in modalità sincrona (per esempio esecuzioni musicali).

I docenti si impegnano a fornire una valutazione costante, trasparente e tempestiva, che tenga conto dell'intero processo di apprendimento e non solo del singolo prodotto. Come indicato nel documento allegato, la valutazione di carattere oggettivo verrà sistematicamente integrata da elementi di carattere formativo, quali l'interesse dimostrato dall'alunno, la frequenza alle lezioni a distanza e lo svolgimento costante delle attività assegnate dai docenti.

10- Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

A tale scopo, dopo aver valutato assieme alle famiglie che l'utilizzo degli strumenti tecnologici per un eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica, i docenti del consiglio di classe a inizio anno scolastico integreranno i PEI e i PDP degli alunni con Bisogni educativi speciali, indicando gli obiettivi, le metodologie e le misure dispensative e compensative da perseguire in caso di DDI. Tali documenti, pertanto, rimarranno il punto di riferimento anche in caso di didattica a distanza. Tutti i docenti avranno cura di adottare misure quali la messa a disposizione di video-lezioni che gli alunni BES potranno riascoltare, la deroga dal rispetto dei tempi standard e l'assegnazione di un carico di lavoro giornaliero equilibrato.

Per gli alunni “fragili”, in caso di impossibilità di frequenza alle lezioni, la scuola e i docenti attiveranno adeguate occasioni di insegnamento a distanza, in base a quanto stabilito nell’accordo con la famiglia e con il medico curante.

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali i docenti presteranno prioritaria attenzione a mantenere la relazione con lo studente e a favorire le relazioni dello studente con la classe.

Inoltre, per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l’attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all’istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico garantisce l’attivazione di ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

11- Privacy

Si prende atto che sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell’Istruzione, in collaborazione con l’Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

12- Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti l’informativa già adottata per lo smart working e la DAD, pubblicata sul sito web istituzionale, nel caso in cui la DDI sia erogata dal domicilio dei docenti. Tale informativa adottata in collaborazione con il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, redatta su indicazioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall’esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell’ambiente scolastico, potrà essere aggiornata o integrata, in accordo con il RLS e il RSPP.

13- Rapporti scuola – famiglia

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l’Istituto manterrà la relazione con le famiglie tramite le attività di comunicazione, informazione e relazione programmate a inizio anno scolastico. I docenti informeranno le famiglie tempestivamente sugli orari delle attività, per consentire loro un’ottimale organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, le finalità e le modalità della DDI, per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli alunni.

Sarà possibile per le famiglie avere colloqui individuali con i docenti attraverso MEET di GOOGLE prendendo appuntamento tramite una richiesta inviata al docente mediante il registro elettronico o tramite la posta elettronica.

Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della presenza dei propri figli alle lezioni della DDI e a giustificare le assenze tramite il registro elettronico.

I consigli di classe/interclasse aperti alle famiglie si svolgeranno tramite MEET di GOOGLE; il docente coordinatore (SEC) o il docente di posto comune (PRIM) informerà le famiglie tramite registro elettronico o messaggio inviato ai rappresentanti di classe con preavviso di almeno 5 giorni indicando data della riunione, orario e link per connettersi.

14- **Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico**

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. L'IC Saba-Torino ritiene fondamentale che all'interno del Piano della formazione del personale siano presenti attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

Infatti i percorsi formativi proposti sia a livello di singola istituzione scolastica che di rete di ambito per la formazione si incentreranno sulle seguenti priorità:

Informatica e uso delle nuove tecnologie (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;

- con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico, eventualmente assegnato alla scuola, impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevederanno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

- Quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico.

ALLEGATO A

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Il processo di verifica e valutazione deve essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- a. non si può pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola;
- b. qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quello cui siamo abituati;
- c. bisogna puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro).

In breve si tratta, come per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**, che tengano conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche delle peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

SCUOLA PRIMARIA

TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica, la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**. Occorre somministrarla scegliendo tra le tipologie in base alla disciplina e agli obiettivi che ci si pone.

Si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite GSuite, mail o altro, e di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati di matematica, disegni etc.).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione delle attività didattiche a distanza si propone la griglia seguente. Per la valutazione in decimi, utilizzare la tabella riportata di seguito alla griglia. Le valutazioni delle prove verranno riportate sul registro elettronico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa riguarda l'intero percorso svolto dall'alunno durante il periodo della Didattica a distanza. Essa contribuirà a definire la valutazione finale delle discipline, che sarà stabilita in sede di scrutinio. Per definire la valutazione formativa, il docente terrà conto dei seguenti criteri:

- impegno e partecipazione attiva
- svolgimento delle attività assegnate dai docenti
- puntualità nello svolgimento delle attività e delle verifiche.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE – SCUOLA PRIMARIA

*Si veda al fondo del documento la griglia per la conversione dei punteggi totalizzati in un voto in decimi.

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO Max 30
PARTECIPAZIONE ED ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Partecipazione	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	10-9
		ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	8-7
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti) MA CON RECUPERO CONSEGNE PRECEDENTI	6
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti)	5
	Presentazione del compito assegnato	ORDINATA E PRECISA	10-9
		ABBASTANZA ORDINATA E	8-7

		PRECISA	
		NON ORDINATA E POCO PRECISA	6
		MOLTO DISORDINATA E IMPRECISA	5
LIVELLI DI APPRENDIMENTO	Conoscenze e competenze raggiunte	DISPONE DI CONOSCENZE/COMPETENZE TALI DA CONSENTIRGLI DI DARE UN CONTRIBUTO PERTINENTE AL LAVORO E DI SVOLGERE LE CONSEGNE DOMESTICHE IN MODO PRECISO E PUNTUALE	10-9
		DISPONE DI CONOSCENZE/COMPETENZE TALI DA CONSENTIRGLI DI DARE UN CONTRIBUTO GENERALMENTE PERTINENTE AL LAVORO E DI SVOLGERE LE CONSEGNE DOMESTICHE IN MODO ACCETTABILE	8-7
		DISPONE DI CONOSCENZE/COMPETENZE TALI DA CONSENTIRGLI DI DARE UN CONTRIBUTO PERTINENTE, ANCHE SE LIMITATO, E DI SVOLGERE LE CONSEGNE DOMESTICHE IN MODO ESSENZIALE E CORRETTO NEGLI ASPETTI FONDAMENTALI	6
		HA CONOSCENZE NON APPROFONDITE O FRAMMENTARIE DEGLI ARGOMENTI FONDAMENTALI E COMMITTE ERRORI NELLA COMPrensIONE E NELL'ESECUZIONE DI COMPITI ANCHE SEMPLICI	5
TOTALE 30 PUNTI TOTALIZZATI = VALUTAZIONE			
Scuola primaria			
PUNTI TOTALIZZATI = VOTO			
30 = 10			
29 - 28 = 9,5			
27 = 9			

$26 - 25 = 8,5$
$24 = 8$
$23 - 22 = 7,5$
$21 = 7$
$20 - 19 = 6,5$
$18 = 6$
$17 - 16 = 5,5$
$15 = 5$

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Come l'attività didattica, anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**. Occorre somministrarla scegliendo, in base alla disciplina e agli obiettivi che ci si pone, tra le tipologie sottostanti.

- a) **Verifiche ORALI:** con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe
- b) **Verifiche SCRITTE:**
 - in modalità sincrona: possono essere effettuate verifiche strutturate a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione e che hanno come scadenza l'orario della fine della lezione;
 - in modalità asincrona: si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Gsuite, mail o altro, e di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati di matematica, disegni etc.).
- c) **Esercitazioni PRATICHE (per esempio, esecuzioni musicali):** in modalità sincrona, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione delle attività didattiche a distanza si propongono le griglie seguenti.

Per la valutazione in decimi, dividere per due il punteggio totalizzato in ventesimi. Le valutazioni delle prove verranno riportate sul registro elettronico.

a) Verifiche orali

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO Max 20 p.
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO (PARTE	Impegno nella partecipazione alle lezioni e	PARTECIPAZIONE COSTANTE E SVOLGIMENTO ASSIDUO DELLE CONSEGNE	10-9

FORMATIVA)	nello svolgimento dei compiti durante la fase precedente la verifica orale	PARTECIPAZIONE REGOLARE E SVOLGIMENTO ABBASTANZA COSTANTE DELLE CONSEGNE	8-7
		PARTECIPAZIONE NON REGOLARE E SVOLGIMENTO SALTUARIO DELLE CONSEGNE	6
		PARTECIPAZIONE CARENTE E SVOLGIMENTO OCCASIONALE DELLE CONSEGNE	5-4
ESECUZIONE DELLA PROVA (PARTE SOMMATIVA)	Padronanza del contenuto e capacità espositiva	APPREZZABILE/APPROFONDIRITA CON ESPOSIZIONE ORDINATA E PRECISA	10-9
		COMPLETA/ADEGUATA CON ESPOSIZIONE ABBASTANZA ORDINATA E PRECISA	8-7
		ABBASTANZA COMPLETA/ESSENZIALE CON ESPOSIZIONE SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	6
		INCOMPLETA/SUPERFICIALE CON ESPOSIZIONE NON ORDINATA E POCO PRECISA	5-4

b) Verifiche scritte

- **in modalità sincrona:** test con indicazione visibile agli studenti del punteggio assegnato a ogni risposta con cui farà media la componente relativa a partecipazione e impegno (si veda la prima parte della griglia sottostante)
- **in modalità asincrona:** si propone la seguente griglia.

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGI Max 20 p.
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO (PARTE FORMATIVA)	Impegno nella partecipazione alle lezioni e nello svolgimento dei compiti <u>durante la fase precedente la verifica scritta</u>	PARTECIPAZIONE COSTANTE E SVOLGIMENTO ASSIDUO DELLE CONSEGNE	10-9
		PARTECIPAZIONE REGOLARE E SVOLGIMENTO ABBASTANZA COSTANTE DELLE CONSEGNE	8-7
		PARTECIPAZIONE NON REGOLARE E SVOLGIMENTO SALTUARIO DELLE CONSEGNE	6
		PARTECIPAZIONE CARENTE E SVOLGIMENTO OCCASIONALE DELLE CONSEGNE	5-4

ESECUZIONE DELLA PROVA (PARTE SOMMATIVA)	Qualità del Contenuto e presentazione del compito assegnato	CONTENUTO APPREZZABILE/APPROFONDITO, PRESENTAZIONE MOLTO ORDINATA E PRECISA	10-9
		CONTENUTO COMPLETO/ADEGUATO, PRESENTAZIONE ADEGUATAMENTE ORDINATA E PRECISA	8-7
		CONTENUTO ABBASTANZA COMPLETO/ ESSENZIALE, PRESENTAZIONE SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	6
		CONTENUTO INCOMPLETO/SUPERFICIALE, PRESENTAZIONE NON ORDINATA E POCO PRECISA	5-4

c) **Verifiche pratiche (per esempio, esecuzioni musicali):** si propone di utilizzare, adattandola, la griglia delle prove orali.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa riguarda l'intero percorso svolto dall'alunno durante il periodo della Didattica a distanza. Essa contribuirà a definire la valutazione finale delle discipline, che sarà stabilita in sede di scrutinio. Per definire la valutazione formativa, il docente terrà conto dei seguenti elementi:

- frequenza alle lezioni a distanza
- impegno e partecipazione attiva durante le lezioni
- visualizzazione del registro elettronico per le comunicazioni e per i compiti assegnati
- svolgimento delle consegne assegnate dai docenti
- puntualità nello svolgimento delle attività e delle verifiche

Il giudizio del comportamento (scuola sec. I grado)

Si confermano i criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento ma con l'integrazione dei criteri seguenti, relativi all'attività di didattica a distanza:

<i>Lo studente rispetta la policy sulla d.a.d.</i>	
ottimo	in modo esemplare, contribuendo all'efficacia della lezione e fornendo supporto alla classe virtuale; frequenta con assiduità e costanza le lezioni
distinto	in modo corretto, talvolta contribuendo all'efficacia della lezione e fornendo supporto alla classe virtuale; frequenta in modo regolare le lezioni

buono	in modo nel complesso corretto; frequenta le lezioni anche se riportando alcune assenze
discreto	in modo accettabile, senza disturbare; frequenta le lezioni anche se in modo non costante
sufficiente	in modo non sempre corretto disturbando talvolta la lezione; partecipa solo saltuariamente alle lezioni
non sufficiente	in modo scorretto arrecando disservizi, fastidio al docente, alla classe virtuale e alla lezione; non partecipa alle lezioni o partecipa ma in modo insufficiente

ALLEGATO B

Norme di comportamento per la gestione della Didattica a distanza nel periodo di emergenza COVID19

Custodire la password

Assicurarsi che la password con cui si accede alla piattaforma sia stata trascritta e custodita in un luogo sicuro, si raccomanda di non divulgarla a nessuno per alcun motivo.

Uso del dispositivo

Se disponibile, si raccomanda di utilizzare preferibilmente un PC o Notebook, provvisto di webcam e microfono. In alternativa, sempre se disponibile, il tablet. Solo in mancanza dei predetti dispositivi, può essere utilizzato lo smartphone.

Controllo efficienza del dispositivo

Assicurarsi che il dispositivo che si utilizza sia carico per evitare interruzioni durante la lezione.

Registrare la presenza (scuola secondaria di I grado)

All'inizio di ogni ora di lezione il docente registra la propria presenza e quella degli alunni.

Puntualità

Collegarsi puntualmente all'orario previsto per la lezione sia che essa sia sincrona (*LIVE*) o asincrona.

Visionare i compiti sul registro elettronico

Accedere ogni giorno al registro elettronico per poter prendere visione dei compiti e delle consegne assegnate.

Consegna dei compiti

Scuola sec. I grado: Per rendere efficaci e proficue le attività didattiche a distanza è obbligatorio rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati secondo le indicazioni dei docenti; eventuali richieste di modifica dei tempi di consegna dovranno essere inoltrate al docente di riferimento.

Scuola primaria: Restituire le consegne assegnate secondo le indicazioni attraverso i canali istituzionali concordati con i docenti.

Durante le lezioni sincrone (LIVE)

Silenziare il microfono

Tenere il microfono silenziato finché non è il docente a dare la parola. La lezione può essere disturbata da eventuali rumori provenienti dall'ambiente circostante.

Farsi riconoscere

Attivare la webcam per essere riconosciuto durante tutta la durata della lezione.

La disattivazione della webcam può avvenire previa autorizzazione del docente solo per motivi da questo valutati come attendibili.

Abbigliamento

Comparire in abbigliamento consono come se si stesse seguendo la lezione in aula.

Luogo

Tutti i partecipanti devono accedere da un dispositivo posto in un luogo il più possibile silenzioso e consono all'apprendimento, a tutela di sé e del gruppo classe.

Comportamento

Nel corso della lezione l'alunno è tenuto ad assumere un atteggiamento che rispetti le stesse regole comportamentali valide nel contesto classe in aula.

Evitare di fare colazione/merenda durante la lezione in aula virtuale.

Aiutarsi con gli appunti

Annotare eventuali domande da porre e/o argomenti che interessa approfondire in attesa del proprio turno di parola.

Non usare il vivavoce del dispositivo (PC, Tablet o Smartphone)

Durante le videolezioni sincrone (live), si raccomanda se possibile di non usare la funzione vivavoce del dispositivo, che causa forti disturbi di rientro audio, sia del parlato che dei rumori ambientali. Questi possono pregiudicare seriamente la chiarezza della comunicazione durante la lezione.

Evitare distrazioni

Non distrarsi facendo altre cose durante la lezione. Disattivare la suoneria del cellulare e non utilizzare il cellulare durante le lezioni a meno che non sia richiesto dall'insegnante.

Presenza di soggetti terzi

Durante le video lezioni evitare che soggetti terzi vengano inquadrati o distraggano lo studente. Non diffondere i *link* delle lezioni *LIVE* ad estranei.

Scuola primaria: durante le lezioni *LIVE* è necessaria la presenza di un adulto per predisporre il dispositivo al collegamento per l'inizio della lezione, evitando di interferire o interagire con la videolezione.

Registrazioni audio/video

Non è consentito registrare audio e/o video, scattare foto, né diffondere i contenuti delle lezioni. Il docente può motivatamente registrare la parte di lezione riservata alla propria spiegazione, al fine di farne eventuale riutilizzo. Non è autorizzato a registrare eventuali verifiche o altre situazioni sensibili.

Condivisione materiali

Si precisa inoltre che i genitori non sono autorizzati ad aprire classi virtuali, al fine di non ledere la sicurezza digitale e la *privacy* degli studenti minori, e/o a inviare materiale didattico di propria iniziativa sulle chat di classe, in modo da non creare confusione nelle famiglie e negli alunni: ogni materiale utile sarà pubblicato dal docente attraverso i canali autorizzati dall'Istituto (*GSuite*, registro elettronico).

Comportamenti scorretti – Sanzioni

Poiché le modalità di accesso alle lezioni vengono comunicate tramite registro elettronico e piattaforma *GSuite* le cui credenziali sono in possesso dei singoli utenti, eventuali accessi non autorizzati e comportamenti anomali (accesso con nomi di fantasia o non riconoscibili superiori al

numero degli studenti in elenco-classe, azioni di disturbo in audio e/o video) sono imputabili ad un utilizzo scorretto a livello individuale degli strumenti messi a disposizione. Questi comportamenti sono sanzionabili.

I genitori dovranno vigilare, quindi, il più possibile i propri figli riguardo l'utilizzo scorretto di strumenti informatici e cellulari per evitare che essi incorrano in sanzioni disciplinari e/o penali considerando che per le piattaforme di videoconferenze aperte al pubblico si applica la stessa giurisprudenza consolidata in materia di *social network*. I docenti delle scuole pubbliche e parificate, poi, sono pubblici ufficiali.

ALLEGATO C

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI PER LA DDI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1) Azioni di disturbo durante le attività della DDI (uso non corretto del microfono, oscuramento della telecamera, ritardi frequenti o interventi inopportuni che comportano l'interruzione della lezione, ecc.):

- richiamo verbale del Docente
- ammonizione scritta annotata dal Docente sul registro di classe e comunicazione alle famiglie (in caso di reiterazione dei comportamenti sanzionati)
- sospensione della frequenza alle lezioni DDI da uno a cinque giorni stabilita dal Consiglio di Classe (in caso di recidiva dei comportamenti sanzionati)

2) Utilizzo di parole offensive nei confronti dei docenti o dei compagni verbalmente o per iscritto:

- ammonizione scritta annotata dal Docente sul registro di classe e comunicazione alle famiglie
- sospensione della frequenza alle lezioni DDI da uno a cinque giorni stabilita dal Consiglio di Classe (in caso di recidiva dei comportamenti sanzionati)

3) Diffusione in rete o sui *social* di foto, *screenshot*, riprese audio o video relative alle attività della DDI che ritraggano il personale docente o gli alunni, compresa la cessione delle proprie credenziali di accesso alle piattaforme didattiche a terzi o l'appropriazione delle credenziali appartenenti ad altri:

- sospensione della frequenza alle lezioni DDI da uno a cinque giorni stabilita dal Consiglio di Classe
- sospensione della frequenza alle lezioni DDI da sei a quindici giorni stabilita dal Consiglio di Classe in caso di diffusione di immagini o registrazioni audio-video lesive della dignità altrui.

4) Atti di cyberbullismo (molestie continuative verbali o scritte nei confronti di un compagno perpetrate tramite *chat*, *email*, *social* etc.)

- sospensione della frequenza alle lezioni DDI da uno a cinque giorni stabilita dal Consiglio di Classe
- sospensione della frequenza alle lezioni DDI da sei a quindici giorni stabilita dal Consiglio di Classe per azioni di particolare gravità.

Si ribadisce che qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento di disciplina dell'Istituto nell'espletamento della DAD influisce sulla valutazione del comportamento e può generare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria, ai comportamenti sopra descritti ai punti 1, 2, 3, 4 seguiranno gli interventi educativi di seguito elencati, in base alla gravità e alla reiterazione degli episodi sopra citati:

A. Richiamo orale	Da parte del docente di classe
B. Comunicazione scritta alla famiglia	Da parte del docente di classe
C. Convocazione dei genitori	Da parte del team docenti
D. Comunicazione scritta del Dirigente alla famiglia	Da parte del Dirigente

ALLEGATO D

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO DI NOTEBOOK E/O TABLET PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

I notebook/tablet di proprietà dell'IC Saba da mettere a disposizione per il prestito d'uso nei periodi di Didattica a Distanza saranno concessi esclusivamente ad alunni/e appartenenti a Famiglie con comprovate difficoltà economiche (obbligo in tal caso per la Famiglia di produrre ISEE aggiornato o, in assenza dello stesso, di sottoscrivere un'autodichiarazione sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000 a condizione che l'ISEE venga prodotto appena disponibile), previa segnalazione alla Presidenza del Docente Coordinatore per la Secondaria e del Docente di Classe per la Primaria.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

1. alunni/e non in possesso di alcuna strumentazione (smartphone, Tablet, PC) per poter effettuare la didattica a distanza;
2. alunni/e in situazione di disabilità (Legge 104/92 art. 3 c. 3 o art. 3 c.1);
3. alunni/e DSA e BES in possesso di certificazione per i quali viene redatto un PDP;
4. alunni/e che abbiano uno o più fratelli che frequentano l'Istituto (in tal caso sarà assegnato un notebook o tablet per famiglia);
5. equa distribuzione tra alunni della primaria e alunni della secondaria di primo grado e tra i quattro plessi annessi all'IC Saba, con precedenza per gli alunni delle classi terminali e poi, se disponibili, alle classi successive in ordine a partire dalla classe seconda alla prima per la secondaria di primo grado e a partire dalla classe quarta fino alla classe prima per la primaria.

Sarà prodotta una graduatoria interna sulla base dei criteri sopra esposti.

Saranno consegnati Notebook e/o Tablet fino ad esaurimento disponibilità della Scuola.

Torino, 5.10.2020

N. di prot. indicato in segnatura

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosa CURELLO

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate